



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

**Allegato alla Determinazione n. 1324/31  
del 02.02.2015**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino  
Disposizioni regionali per la presentazione  
delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti"  
Annualità finanziaria 2015**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

### **Contenuto dell'intervento**

La Misura "Investimenti" attivata nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno del settore del vino prevede il finanziamento di un aiuto per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Gli investimenti possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009;
- lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009.

### **Obiettivo**

L'obiettivo della misura è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

### **Stanziamento**

Il presente bando disciplina l'aiuto a valere sui fondi comunitari FEAGA assegnati alla Regione Sardegna per la misura "Investimenti" per l'annualità 2015 pari a Euro 1.613.355,00, decurtati della somma necessaria a coprire le spese di investimento relative alla seconda annualità dei progetti 2014 di durata biennale.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale con la rimodulazione delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

### **Localizzazione dell'intervento**

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti operanti sull'intero territorio regionale. In ogni caso, gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente in Sardegna.

### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

Possono accedere al bando e presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE<sup>1</sup> della Commissione, del 6 maggio 2003, la cui produzione principale sia la produzione di vino.

**Le succitate tipologie di imprese beneficiarie possono concorrere sia in forma singola che in forma associata.**

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dalla misura investimenti le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M 4 marzo 2011, n. 1831 i beneficiari per accedere all'aiuto devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere impegnati in una o più delle seguenti attività:
  1. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  2. l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  3. in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Pertanto, i soggetti che possono beneficiare del premio devono essere produttori di vino. Non sono quindi ammessi soggetti che effettuano esclusivamente la sola commercializzazione del vino finito.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

I richiedenti, inoltre, devono alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio ed essere titolari di Partita IVA.
- b) avere costituito e/o aggiornato il Fascicolo Aziendale costituito presso i Centri di Assistenza Aziendale autorizzati (CAA) ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004;

---

<sup>1</sup> La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- c) essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009, fatte salve eventuali condizioni di esonero e cause di forza maggiore;
- d) avere svolto nell'ultima vendemmia almeno una delle attività succitate di cui all'art 3 del D.M 4 marzo 2011, n. 1831.

### **Requisiti di ammissibilità del progetto d'investimento**

Oltre al possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente i richiedenti per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare che la realizzazione del progetto d'investimento migliora il rendimento globale dell'impresa, attraverso la presentazione di una relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa, nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività.

### **Criteri di priorità**

I criteri di valutazione che possono essere fatti valere ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

Giovane imprenditore agricolo <sup>2</sup>	4
Imprenditrice agricola	4
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	6
Produzione di vini DOP e IGP per almeno il 50% della materia prima trasformata (media dell'ultimo triennio)	6
Domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda	15
Azienda colpita da calamità naturali o circostanze eccezionali e che ha subito danni alle attività economiche e produttive	20

<sup>2</sup> I giovani imprenditori agricoli sono coloro che hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative, qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

Per l'attribuzione del punteggio per imprenditrice agricola il richiedente deve essere donna; in caso di società di persone e cooperative: le donne devono essere in numero superiore al 50% della compagine sociale; in caso di società di capitali le donne devono essere detentrici dei 2/3 del capitale e 2/3 dell'organo di amministrazione.

In caso di parità di punteggio totale sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di apertura della Partita IVA.

### **Tipologia di investimenti finanziabili**

Sono ammessi tutti gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e riguardanti:

- a) La produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del reg. (CE) n. 555/2008
- b) Lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del reg. (CE) n. 555/2008

I soggetti interessati possono presentare domanda di aiuto per le seguenti operazioni (chiamate azioni nella personalizzazione del portale) e i relativi interventi identificati come di seguito riportato:

### **Operazione/Azione PNSV.07 Miglioramento delle strutture cantina e delle modalità di vendita.**

07.01 Intervento: investimenti materiali e immateriali per ampliamento, manutenzione straordinaria e ristrutturazione strutture e per la realizzazione di spazi per la commercializzazione del vino.

07.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati (elenco non esaustivo);

- investimenti materiali e immateriali per la commercializzazione dei vini in modo tradizionale/innovativo (cantina virtuale, show- room e negozi esperenziali);
- investimenti materiali e immateriali per la ristrutturazione e manutenzione dei locali adibiti alla produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino;
- investimenti materiali e immateriali per la costruzione di nuovi fabbricati in sostituzione totale dei locali già operativi o per la dislocazione di parte dei locali adibiti alle attività dove vengono effettuate le diverse fasi del processo di lavoro (produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

#### **Operazione/Azione PNSV.08 Produzione dei prodotti vitivinicoli e miglioramento attività laboratorio**

08.01 Intervento: investimenti materiali e immateriali per laboratorio e per attività di produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino;

08.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati (elenco non esaustivo):

- investimenti per beni materiali e immateriali per la produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino, barriques e vasi vinari.
- investimenti per beni materiali e immateriali e per la strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli e per l'implementazione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto
- investimenti per macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la gestione e la distribuzione dei prodotti vitivinicoli per l'adozione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

#### **Operazione/Azione PNSV.09 Sviluppo di nuovi prodotti trattamenti e tecnologie**

09.01 **Intervento:** investimenti immateriali e materiali per lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie

09.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e per l'introduzione di innovative tecnologie.

#### **Operazione/Azione PNSV.10 Realizzazione di impianti per la produzione di energia**

10.01 Intervento: investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali e da altre fonti rinnovabili

10.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati:

- investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali;
- investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, compreso il solare e l'eolico

Per tutte le azioni (operazioni) sono finanziabili le spese generali strettamente collegate alle spese relative agli investimenti del progetto.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

Non possono essere finanziati interventi a favore dei soggetti che intendono iniziare l'attività di produzione del vino e che quindi non hanno mai presentato una dichiarazione di produzione del vino.

### **Intensità dell'aiuto**

Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

### **Decorrenza dell'ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ( data di rilascio sul SIAN della domanda di aiuto).

Nel caso in cui i fondi comunitari non sono sufficienti a finanziare tutte le domande di aiuto, ma le spese del beneficiario sono comunque sostenute nello stesso anno finanziario della presentazione della domanda di aiuto (e successivo solo per le biennali) queste vengono riconosciute ed ammesse a finanziabilità nell'esercizio finanziario successivo a quello in cui le domande di aiuto sono presentate.

### **Spese ammissibili**

In linea generale le spese ammissibili all'aiuto per investimenti materiali e immateriali sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

Una spesa per essere ammissibile deve essere pertinente, imputabile e congrua rispetto all'investimento vitivinicolo proposto nella domanda di aiuto.

Tutte le spese ammissibili comprese le spese generali devono essere effettuate e rendicontate dal beneficiario.

A titolo di esempio e come elenco non esaustivo, le spese ammissibili sono relative a: la costruzione e ristrutturazione di show room, la costruzione di nuovi fabbricati in sostituzione totale o parziale dei locali già operativi o per la loro dislocazione, l'acquisto di immobili anche usati purchè funzionali alle finalità dell'investimento da effettuare per le fasi di produzione del vino fino alla commercializzazione del prodotto finito, la ristrutturazione di locali connessi alle fasi di lavoro, l'acquisto di contenitori in legno (barriques) e vasi vinari di qualunque dimensione, attrezzature per la logistica di cantina e dei locali per le fasi di produzione del vino, l'acquisto di impianti di trattamento per la gestione delle acque reflue dei locali per le fasi di produzione del vino, l'acquisto di vinificatori, imbottigliatrici, l'acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti, fax, ecc) e dei relativi programmi, la creazione e l'aggiornamento di siti internet, l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento dei punti vendita aziendali ed extra aziendali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

l'acquisto della strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli, l'acquisto di attrezzature e impianti per l'implementazione di sistemi di tracciabilità di processo e di prodotto.

Per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, le spese ammissibili riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali ad essi connessi, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Per quanto riguarda gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono ammissibili quelli coerenti con i fabbisogni nel limite di potenza degli impianti fino a 1 MWp, commisurati ai fabbisogni aziendali e in ogni caso non eccedenti i fabbisogni energetici interni del ciclo produttivo aziendale.

Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere realizzati in conformità con quanto approvato in sede istruttoria; in particolare, la potenza dell'impianto non potrà superare quella necessaria all'autoconsumo aziendale anche nel caso in cui il beneficiario intenda provvedere a proprie spese per la potenza eccedente. In questi casi l'impianto non sarà finanziato neanche per la parte approvata in sede istruttoria.

Possono essere finanziati, inoltre, impianti per la produzione di biocombustibili a partire dai prodotti e sotto prodotti vitivinicoli, purché finalizzati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico (elettrico e/o termico) della stessa azienda, ma non sono in ogni caso finanziabili gli impianti per la produzione di biocarburanti, cioè dei biocombustibili destinati alla trazione e non alla produzione di energia elettrica o termica.

Nell'ambito dell'obiettivo di elevare i livelli di protezione ambientale, le imprese dovranno prestare attenzione attraverso gli investimenti al miglioramento delle performance ambientali. In ogni caso gli impianti ad energia solare ed eolica devono essere compatibili con le norme in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente e non generare problemi di concorrenza nell'uso del suolo con le attività agricole. In particolare gli impianti ad energia solare dovranno essere integrati o semi-integrati nei fabbricati aziendali, gli impianti a terra saranno ammessi solo in assenza o insufficienza di fabbricati.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Tra le spese generali verranno riconosciute le spese tecniche di progettazione e realizzazione di progetto (es. onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, acquisto di brevetti e licenze, spese amministrative, quali ad esempio quelle sostenute per le garanzie fideiussorie).

Si dovrà fare riferimento alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

interventi analoghi approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010 e s.m.i..

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, in nessun caso, e altre imposte e tasse;
- b) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente;
- c) acquisti mediante leasing;
- d) acquisti di macchine e attrezzature usate;
- e) le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda on line; in questo caso l'importo di queste spese che non pregiudica l'ammissibilità dell'investimento deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- f) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, erogati a qualunque titolo;
- g) i semplici interventi di sostituzione cioè gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti di essi, esistenti con macchinari nuovi ed aggiornati;
- h) attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- i) viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

La valutazione della congruità della spesa sarà effettuata con riferimento al prezzario regionale e per le voci non incluse e per gli acquisti la spesa massima ammissibile sarà determinata basandosi sul confronto di almeno tre preventivi forniti da ditte in concorrenza e, a parità di condizioni tecniche evidenziate nell'apposita relazione tecnico-economica, la scelta privilegerà di norma il preventivo con il prezzo più basso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

### **Modalità di pagamento**

Il richiedente deve indicare nella domanda di aiuto il conto corrente bancario o postale per l'accreditamento dell'aiuto.

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario in prima persona.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese secondo le modalità di seguito riportate.

Il beneficiario deve effettuare il pagamento tramite bonifico, Ri.Ba o carta credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo).

Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

Soltanto nel caso in cui la fattura sia di importo inferiore a 200 euro, è sufficiente la quietanza (cioè l'originale della fattura deve riportare la dicitura "pagato" con il timbro della ditta che l'ha emessa, la data e la firma del fornitore)

### **Adempimenti relativi al fascicolo aziendale e iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole**

I soggetti che intendono presentare la domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale.

Nel caso di soggetti che non siano aziende agricole la costituzione è obbligatoria anche se solo in parte anagrafica, secondo le disposizioni regionali del SIAR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della presentazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte del soggetto interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

### **Modalità di presentazione della domanda di aiuto**

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere esclusivamente effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Per ogni annualità uno stesso soggetto può presentare due domande di aiuto di cui una sola domanda di aiuto per investimenti di durata annuale e una sola domanda di aiuto per investimenti di durata biennale.

Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione della domanda la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto:

- pagamento a collaudo dei lavori la domanda di aiuto annuale
- pagamento anticipato su cauzione o pagamento a collaudo per la domanda di aiuto biennale.

I beneficiari che presentano un progetto con investimenti di durata annuale non possono usufruire dell'anticipo. Pertanto, nel solo caso di domanda di aiuto per investimenti di durata biennale i richiedenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

possono chiedere l'anticipazione per un importo del 50% del contributo ammesso con costituzione di una polizza fidejussoria.

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi:

- ai CAA autorizzati da AGEA a cui è stato conferito il mandato;
- ai liberi professionisti abilitati alla redazione del progetto, che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari e che siano accreditati dalla regione per l'accesso all'Area riservata del portale SIAN e per la compilazione delle domande di aiuto on line.

Le modalità procedurali specifiche e la modulistica per la richiesta di abilitazione al portale SIAN da parte dei Liberi professionisti e per il mandato di assistenza da parte dei beneficiari per la gestione delle richieste di aiuto per la Misura "Investimenti" sono disponibili nel sito ufficiale della Regione Sardegna.

Nella domanda di aiuto deve essere indicato obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica certificata ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore. La mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati.

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà , indicare correttamente nella domanda il codice IBAN, pena la irricevibilità della domanda stessa. Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

**L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.**

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.

**Per l'annualità 2015 le domande possono essere presentate entro il termine del 6 marzo 2015.**

Nel caso in cui la domanda venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA , la domanda è irricevibile.

I CAA, per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

I beneficiari che si avvalgono dei liberi professionisti hanno l'obbligo di conservare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata.

### **Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata**

La normativa nazionale ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di informazioni e documenti.

In particolare è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata, per i soggetti tenuti al suo utilizzo, come sopra specificato.

### **Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione**

Entro l'11 marzo 2015, salvo proroga stabilita da AGEA, pena l'esclusione, il richiedente o il CAA o altro soggetto delegato deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:

- a. copia della domanda, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- b. copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- c. relazione contenente una descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, la localizzazione di queste, la tempistica di realizzazione delle stesse e l'importo dell'aiuto richiesto;
- d. breve relazione tecnica-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività;
- e. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio redatta da rappresentante legale o dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi;
- f. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2014 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non ha l'obbligo di bilancio con l'indicazione dell'importo fatturato;
- g. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'eventuale numero di persone impiegate nell'impresa;
- h. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta con una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico; i preventivi devono essere distinti per singole operazioni e dettagliati con l'indicazione di ciascuna voce di spesa; in caso di macchine ed attrezzature innovative prodotte e commercializzate da una sola casa produttrice è possibile presentare un solo preventivo ma dovrà essere dimostrato con una relazione tecnica che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice;
- i. in caso di richiesta di investimento sui fabbricati computo metrico dei lavori di ristrutturazione e planimetria del locale in cui verrà realizzato l'investimento a firma di un tecnico abilitato; i computi metrici devono essere analitici e dettagliati per ogni singola voce e i prezzi applicati sono quelli prezzario regionale vigente;
- j. copia della planimetria dei locali interessati dagli investimenti (esempio: locali dove saranno posti i vasi vinari, le attrezzature di laboratorio, gli arredi degli show room);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- k. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2014/2015 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2013/2014;
- l. eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate (dichiarata nel Quadro C della domanda) tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2014/2015 e dichiarazioni di giacenza 2013/2014 (ad esempio: per eredità, per acquisto o affitto da altra azienda, per termine del contratto con cui era stato concesso l'affitto).

Per la documentazione indicata dal punto h al punto j può essere richiesta se necessario integrazione da parte del Servizio Territoriale competente prima della chiusura della fase di ammissibilità al pagamento della domanda.

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA; nell'oggetto della posta elettronica certificata si consiglia di riportare la seguente dicitura: "Domanda di aiuto 2015 per la Misura Investimenti";

Gli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio Istruttorie e Attività Ispettive e dei Servizi Territoriali dell'Agenzia Argea a cui fare riferimento per tutte le comunicazioni sono allegati alle presenti disposizioni e rese disponibili nel sito istituzionale della regione Sardegna e dell'Agenzia Argea.

La casella di posta elettronica certificata dell'Organismo Pagatore AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)

E' comunque ammesso anche l'invio tramite raccomandata a/r o consegna manuale purché l'istanza e la relativa documentazione pervengano agli uffici Argea entro le ore 12.00 della data di scadenza. Inoltre, la trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati deve essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati:

- la data di trasmissione
- il soggetto che opera la trasmissione (CAA o Libero professionista)
- il numero identificativo della domanda di aiuto
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

In caso di utilizzo della PEC tutta la documentazione deve essere inviata in formato PDF.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

### **Impegni del beneficiario assunti con la domanda di aiuto**

Con la domanda di aiuto il beneficiario si impegna a:

- comunicare le eventuali variazioni al fascicolo aziendale, che modificano lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- presentare via PEC, in caso di investimenti strutturali copia del permesso di costruire presentata al Comune di competenza o altra certificazione analoga prevista dal Comune come copia della Denuncia di Inizio Attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- comunicare tempestivamente via PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA la data di conclusione degli investimenti;
- comunicare preventivamente via PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA eventuali variazioni, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto per l'eventuale approvazione

### **Rinuncia di una domanda**

Sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione da parte dell'Agenzia ARGEA che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Tuttavia non sono autorizzate revoche se il richiedente è stato già informato che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli è stato comunicato che la sua domanda fa parte del campione a controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'Organismo Pagatore AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

L'eventuale rinuncia di una domanda già presentata è registrata su portale SIAN.

### **Recesso della domanda di aiuto**

Il recesso, per una o più azioni, è ammesso esclusivamente nella fase antecedente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo e solo se, opportunitamente motivata da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi e deve essere inoltrata formalmente all'Amministrazione, fornendo tutta la documentazione probatoria.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

Qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso per le azioni della domanda che presentano irregolarità.

Fatte salve le cause di forza maggiore comprovate, il recesso comporta la decadenza totale dell'aiuto per tutte le azioni.

### **Cessione parziale o totale**

In caso di cessione parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi, posseduti dal beneficiario originario e necessari al mantenimento, nella graduatoria definitiva, della posizione utile al finanziamento; in caso contrario, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dalla Regione, che può decidere di non concedere il subentro.

Nel caso in cui il soggetto che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua; in questo caso il soggetto cedente non è tenuto alla restituzione delle somme già percepite.

La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso),

fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione competente le variazioni intervenute entro 90 giorni consecutivi dal perfezionamento della transazione.

### **Termine lavori e presentazione domanda di pagamento anticipazione e saldo investimenti annualità finanziarie 2014 e 2015**

**In caso di investimenti di durata annuale** le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 luglio 2015**.

**In caso di investimenti di durata biennale** le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 luglio 2016**.

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

I beneficiari, per tramite il CAA o il Libero professionista cui hanno conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto, presentano domanda di pagamento secondo i seguenti termini

- per le domande di investimenti di durata annuale entro il **31 luglio 2015**;
- per le domande di investimenti di durata biennale entro il **31 luglio 2016**.

Nella domanda di pagamento deve essere indicato obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica certificata ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore. La mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati.

In caso di investimenti con durata annuale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2015 i beneficiari presentano, entro il **7 agosto 2015**, la copia della domanda rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA, in formato pdf.

E' comunque sempre ammesso anche l'invio tramite posta o consegna manuale.

In caso di investimenti di durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentata nell'annualità finanziaria 2014, con le presenti disposizioni si confermano i termini indicati nella determinazione del Servizio Produzioni n. 21866/923 del 4.12.2013, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti" per l'annualità finanziaria 2014. Pertanto i beneficiari presentano la domanda di pagamento entro il **31 luglio 2015** e la copia della domanda rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA entro il **7 agosto 2015**.

E' comunque sempre ammesso anche l'invio tramite posta o consegna manuale

In caso di investimenti con durata biennale, relativi alle domande di aiuto presentate nell'annualità finanziaria 2015 i beneficiari, entro il **7 agosto 2016**, trasmettono la copia della domanda rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA in formato pdf .

E' comunque sempre ammesso anche l'invio tramite posta o consegna manuale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

Inoltre, in caso di domanda di aiuto con investimenti biennali con richiesta di anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, dopo la predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili e fino al **31 luglio 2015**, domanda di pagamento dell'anticipazione dell'aiuto per un importo del 50% del contributo ammesso.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione ai Servizi Territoriali competenti di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore. Gli istituti riconosciuti ed abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario.

Il beneficiario dovrà recarsi presso il CAA o il Libero professionista cui ha conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto per la compilazione e la stampa della domanda di pagamento dell'anticipazione on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN. Il modello di garanzia da utilizzare è informatizzato sul sistema SIAN.

Al fine di consentire una corretta e ottimale gestione delle domande di aiuto e di pagamento non sono consentite variazioni del mandato da parte dei beneficiari ai CAA o ai Liberi professionisti.

I Servizi Territoriali provvederanno a trasmettere le polizze con le relative conferme di garanzia all'Area Coordinamento Attività Ispettive secondo tempi e modalità definite dall'OP AGEA.

**Per quanto non previsto nelle istruzioni di cui al presente paragrafo si fa riferimento alle procedure adottate dall'OP AGEA con propria circolare relativa alle domande di pagamento a titolo di anticipo o saldo.**

### **Accertamento regolare esecuzione dei lavori**

L'aiuto viene erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le operazioni incluse nella domanda di aiuto. In caso di cause di forza maggiore<sup>3</sup> o di circostanze eccezionali documentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni.

**Pertanto, il richiedente deve realizzare le operazioni che ha incluso nella domanda di aiuto, che non possono essere eliminate neanche con la presentazioni di varianti. Le varianti possono**

<sup>3</sup> Sono riconosciuti come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali: decesso dell'agricoltore, incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda, distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'agricoltore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

**essere presentate per modificare gli interventi nell'ambito delle operazioni incluse nella domanda di aiuto. Nel caso non vengano realizzate tutte le operazioni incluse nella domanda, l'aiuto non viene erogato e non vengono rimborsate le spese già sostenute.**

### **Varianti**

Le richieste di varianti per gli investimenti di durata biennale possono essere presentate successivamente alla presentazione delle domande di aiuto ed entro 30 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di pagamento.

La richiesta di variante può prevedere una variazione degli importi tra interventi diversi purché queste siano stati richiesti con la domanda di aiuto e l'importo della spesa dichiarata dell'intero progetto non sia superiore a quella ammessa in fase istruttoria dai Servizi Territoriali dell'ARGEA.

Non può quindi essere richiesto un aumento del contributo ammesso in fase istruttoria e non è possibile introdurre nuove operazioni oltre a quelle richieste nella domanda di aiuto.

Le varianti devono essere motivate e corredate della relativa documentazione e devono essere sottoposte all'istruttoria di ammissibilità dal parte del Servizio Territoriale competente anche informaticamente utilizzando funzionalità disponibile sul SIAN.

Non possono essere ammesse varianti ad una domanda di aiuto se è stata già presentata la relativa domanda di pagamento

Non sono ammesse varianti per le domande con investimenti di durata annuale.

### **Iter procedurale**

L'Agenzia ARGEA Sardegna, sulla base delle modalità stabilite da AGEA e delle direttive impartite attraverso il Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, svolgerà le seguenti attività:

- i Servizi Territoriali ricevono le domande e la documentazione prevista dalle presenti disposizioni, effettuano i relativi controlli di ricevibilità e compilano sul SIAN la relativa scheda di verifica;
- i Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità;
- I Servizi Territoriali provvedono alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione e notifica agli interessati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- i Servizi Territoriali inviano al Servizio Istruttorie e Attività ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili facendo distinzione tra domande di aiuto annuali e domande di aiuto biennali.
- Il Servizio Istruttorie e Attività ispettive elabora l'elenco regionale delle domande ammissibili annuali e biennali relative all'annualità 2015 entro il 24 aprile 2015.  
Dovrà inoltre determinare il fabbisogno finanziario per l'annualità finanziaria 2015 tenendo conto:
  - delle domande di aiuto annuali presentate nell'annualità finanziaria 2015;
  - delle domande di aiuto biennali con richiesta di anticipazione presentate nell'annualità finanziaria 2015;
  - delle domande di aiuto biennali presentate nell'annualità finanziaria 2014.

Detto elenco e l'entità del fabbisogno finanziario deve essere trasmesso entro il 29 aprile 2015 al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino. Nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria unica regionale;

- I Servizi Territoriali provvedono ad effettuare la finanziabilità delle domande di aiuto e trasmettono ai richiedenti inseriti in posizione utile una comunicazione contenente l'entità dell'aiuto concesso ed eventuali prescrizioni; registrano sul SIAN gli esiti delle verifiche;
- I Servizi Territoriali ricevono le domande di anticipazione riferite ai progetti di durata biennale e le relative polizze fideiussorie;
- I Servizi Territoriali dell'Argea ricevono le domande di collaudo dei lavori e sulla base delle relative domande di pagamento, della documentazione allegata e della verifica in loco che gli investimenti siano stati completamente realizzati (salvo casi di mancato completamento dovuti a cause di forza maggiore comprovate da relativa documentazione) chiudono la scheda istruttoria sul portale SIAN.
- I Servizi Territoriali di ARGEA, prima della trasmissione del proprio elenco di liquidazione, acquisiscono la certificazione antimafia per le domande con importo dell'aiuto superiore a euro 150.0000;
- I Servizi Territoriali inviano al Servizio Istruttorie e Attività Ispettive l'elenco delle domande di aiuto i cui collaudi hanno avuto esito positivo dopo avere inserito tutti i relativi dati sul portale SIAN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN provvede alla redazione dell'elenco di liquidazione regionale e trasmissione dello stesso con le polizze fideiussorie complete di conferme di garanzia ad AGEA.

### **Rendicontazione degli anticipi**

Ai sensi del D.M. 5 agosto 2014 i beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre 2015 e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre 2015.

Inoltre la comunicazione va presentata anche in fase di richiesta di collaudo finale e in fase di rinuncia post pagamento.

La comunicazione relativa alla rendicontazione degli anticipi deve essere effettuata mediante la relativa funzionalità messa a disposizione sul SIAN.

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.

### **Durata investimento**

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni dall'accertamento finale, pena la decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.

### **Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

### **Clausola compromissoria**

Il contenuto di tale clausola è il seguente: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

Tutti i richiedenti i benefici per la misura investimenti sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

Per avvalersi di detta procedura nella risoluzione delle controversie riguardanti la domanda di pagamento, il richiedente deve sottoscrivere la clausola compromissoria di ricorso all'arbitrato secondo le istruzioni impartite da AGEA.

Per quanto non esplicitamente specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.